

SOCIETÀ PROMOTRICE DEL GIARDINACCIO

IN PADOVA

PROGRAMMA

per la Esposizione delle piante nel 1854

In seguito alle deliberazioni prese nella generale Adunanza sociale dei 29 Agosto prossimo passato, la Presidenza della Società è lieta di poter annunziare a quanti sono gli amatori e coltivatori di piante, ch'essa sta per riprendere le sue annuali Esposizioni di fiori, e ne anticipa di alquanti mesi l'avviso, perchè possano eglino più agiatamente apparecchiarsi al concorso de' numerosi premj ch'ella proponesi di conferire.

Sarà tenuta la Esposizione fra la seconda metà di Maggio e la prima di Giugno del prossimo anno 1854 in questo I. R. Orto Botanico, ed in due successivi giorni che saranno opportunamente notificati.

Sono sollecitati a concorrervi tutti i proprietarj ed i coltivatori del Regno Lombardo-Veneto.

Le spese sostenute dal concorrente per il nolo del trasporto delle sue piante sì nell'arrivo che nel ritorno, e regolarmente provate, saranno compensate dall'Amministrazione della Società, a condizione però che il medesimo dentro la seconda metà di Aprile abbia per iscritto indicato alla Presidenza il nome, il numero e le dimensioni delle sue piante, fissando la spesa a ciò necessaria, e ne abbia pure conseguito l'assenso. Chi no'l facesse nel tempo e nel modo accennato non avrà titolo a tal compenso.

Ogni collezione inviata al concorso dovrà essere consegnata al Capo-Giardiniere di quest'Orto Botanico due giorni innanzi alla Esposizione, ed accompagnata dall'Elenco delle medesime sottoscritto da chi le manda.

Quelle che arrivassero dopo un tal termine potranno essere rifiutate, e in ogni caso il concorrente perderà il diritto al compenso delle spese di trasporto, benchè l'avesse ottenuto prima. Dovrà inoltre ogni specie portare scritto sopra un car-

tello il suo nome botanico, ed ogni varietà il nome ortense, nonchè, se fosse da vendere, il prezzo suo più ristretto.

Sarà debito del concorrente di dichiarare nell'Elenco delle sue piante a quale od a quali premj esso intenda di concorrere, e con qual pianta o con qual collezione; avvertendo che collo stesso oggetto non si può aspirare a più premj.

Oltre alle piante portate al concorso, potranno esserne esposte anche altre collo scopo di venderle; ma questo beneficio sarà riservato esclusivamente a quelli che concorressero ai premj della Esposizione presente, o che fossero stati premiati nelle anteriori. Al venditore spetterà l'obbligo di farle custodire, nè potrà di là toglierle se non dopo finita la Esposizione. La vendita delle piante residue potrà essere continuata anche nel giorno appresso.

Ventiquattr'ore prima della Esposizione una Commissione composta di cinque Socj non concorrenti, oltre il Consiglio di Presidenza, procederà al giudizio degli oggetti prodotti, i quali saranno divisi per collezioni; e queste distinte con altrettanti numeri progressivi, però senza il nome dell'esponente, che resterà ignoto ai giudici fino a che sieno pronunciati i giudizi. La stessa Commissione si farà pure nel giorno stesso ad acquistare fra le piante esposte e vendibili quelle che crederà più aconcie a comporre un certo numero di lotterie da estrarsi a sorte, dopo finita la Esposizione, a favore d'un egual numero di Socj.

Secondo il parere della maggiorità della Commissione saranno conferiti i seguenti premj:

1.^o La gran medaglia d'oro alla migliore collezione di piante d'ornamento che reggano in piena terra, e sieno vivaci o legnose, la quale si distingua per varietà, per bellezza e per numero, preferendo a parità di merito quella che fosse meglio fiorita.

A questo premio vi sarà pure un *Accessit* con medaglia d'argento.

2.^o Una medaglia d'oro alla più scelta, più variata e più vegeta collezione di Garofani olandesi e boemi in almeno 20 esemplari.

3.^o Una medaglia d'oro alla più ricca e più scelta collezione di Rose fiorite ed in vaso, composta per lo meno di 24 varietà ben distinte.

Ad una simile collezione di fiori di Rose tagliati vi sarà un *Accessit* con medaglia di bronzo.

4.^o Una medaglia d'oro alla più vaga, più numerosa e più vegeta collezione di Calceolarie fiorite.

A questo premio vi sarà pure un *Accessit* con medaglia di bronzo.

5.^o Una medaglia d'argento alla più prosperosa raccolta di Pelargonj, ricca delle varietà più pregiate e recenti, e non meno di 24.

A questo premio vi sarà pure un *Accessit* con medaglia di bronzo.

6.^o Una medaglia d'argento ad una collezione di Viole del pensiero (*Pensées anglaises*), *Viola altaica* Pall., in vaso, più segnalata per copia, grandezza, rotondità e colorito di fiori, nonchè per prosperità di vegetazione.

Vi sarà pure un *Accessit* con medaglia di bronzo, al quale si potrà concorrere con fiori tagliati.

7.^o Una medaglia d'argento alla più copiosa collezione di Azalée e Rododendri, ricca di varietà distinte e recenti, e notevole per bella fioritura e vigorosa vegetazione.

8.^o Una medaglia d'argento al più bel gruppo di piante fiorite, il quale si distingua dagli altri non solo pe'l merito delle piante, sì ancora pe'l buon gusto della loro disposizione.

A questo pure saravvi un *Accessit* con medaglia di bronzo.

9.^o Una medaglia d'argento ad una raccolta di sei o più piante esotiche di serra calda e di qualsiasi genere, rimarchevole sopra tutto per mole straordinaria e prosperosa vegetazione degl'individui.

10.^o Una medaglia d'argento alla più scelta e più ricca collezione di piante bulbose e tuberose fiorenti, come Amarilli, Giacinti, Tulipani, Gigli, Fritillarie, Alstroemerie, Ossalidi, Ixie, Gladioli, *Sparaxis*, Anemoni, Ranuncoli, ec.

A questo vi sarà pure un *Accessit* con medaglia di bronzo.

11.^o Si ripropone anche per quest'anno il premio d'una medaglia d'argento per sei piante di tre famiglie diverse, ed innestate in tre differenti modi, in cui la perfezione degl'individui ottenuti e le poche tracce della operazione sofferta provino evidentemente la bontà del metodo e la felicità della esecuzione.

Tre medaglie d'argento ed altrettante di bronzo sono lasciate in arbitrio della Commissione giudicatrice per altre piante o collezioni che venissero esposte, benchè non comprese

nelle categorie precedenti, e che pur fossero dalla stessa trovate degne di premio.

Il conferimento dei premj seguirà pubblicamente e dinanzi alla Commissione suddetta nel giorno precedente alla Esposizione.

I premj per la introduzione di piante nuove saranno conferiti ai proprietarj; quelli per la moltiplicazione e cultura ai giardinieri.

I nomi dei premiati saranno apposti alle loro collezioni durante l'Esposizione, indi pubblicati nella Relazione ufficiale della medesima.

La qualità delle piante, per cui vengono questa volta proposti i premj, essendo tale da non superare le forze economiche del più modesto coltivatore, ed il tempo fissato alla Esposizione essendo quello in che i fiori naturalmente più abbondano e n'è più innocuo il trasporto, la Presidenza nutre fidanza che se le altre mostre furono coronate di buon successo, benchè tenute in stagioni meno propizie, questa per vaghezza e per copia si vantaggerà sopra ogni altra.

Ma appunto perchè il concorrervi è assai più facile, la Presidenza è in dovere di ammonire i concorrenti a non portarvi che piante degne d'essere esposte, affinchè tutte possano esservi ricevute. E benchè per essere questa la terza volta che fra noi si tiene pubblica mostra di vegetali, non possa credersi che se ne ignorino le discipline, pure la Presidenza come non ha stimato inutile di ripeterle, così non si rimane ora dall' inculcarne la rigorosa osservanza, pe'l buon fine che, arrivando le piante nel giorno fissato e colle avvertenze sopra indicate, ci sia il tempo di compilarne il catalogo, perchè possa essere distribuito il dì della Esposizione, di collocarle nel modo più favorevole, e di giudicarle colla necessaria posatezza e maturità.

Padova il 20 Novembre 1853.

IL PRESIDENTE
DE VISIONI

Il Segretario
P. BISSACCO

TIP. SIGGA